

**PARROCCHIA «S. CATERINA V.M.»  
MARINA DI PATTI**



**MARIA SS. MADRE DI DIO**

45<sup>a</sup> GIORNATA MONDIALE DELLA PACE



*ell'ottava del Natale la Chiesa celebra la solennità di Maria madre di Dio. Il mistero di Gesù è strettamente legato al nome della Madre, colei che dicendo il suo "Sì" a Dio è diventata la prima dimora di Dio tra noi. Dio ha scelto lei per inserirsi nella carne dell'umanità. Lei si è fatta "serva del Signore", nell'umiltà di creatura ha corrisposto alla chiamata di Dio, ha creduto alla Parola, diventando il modello per eccellenza di ogni credente, di ogni discepolo del Verbo. In lei la grazia, lo splendore, la bellezza di Dio si sono sviluppate senza ostacoli. La Liturgia di questo giorno non ha come tema fondamentale l'inizio dell'anno civile, che molti hanno atteso nella notte. Si tratta, piuttosto, quasi di un secondo Natale, una ripresa del Natale - otto giorni dopo. Da una parte al centro della festa c'è proprio Maria, riconosciuta con il titolo di Madre di Dio. La Chiesa ci invita a volgere il nostro sguardo verso di lei che è la "benedetta fra tutte le donne", perché in lei Dio ha compiuto le sue meraviglie. Il Figlio, che il Padre dona per la salvezza degli uomini, "nasce da donna", dalla Vergine Maria. C'è, tuttavia, anche un'altra buona ragione: Maria diventa, all'inizio del nuovo anno civile, l'icona che accompagna i discepoli di Gesù e suggerisce loro il modo in cui affrontare un nuovo tornante della storia.*

*Mentre il Celebrante e i ministranti si avviano all'Altare, si esegue il*

### **Canto d'ingresso**

**SALVE MADRE SANTA**

**Rit. Salve, Madre Santa:**

***Tu hai dato alla luce il Re***

***Che governa il cielo e la terra***

***Per i secoli in eterno.***

1. Cantate al Signore un canto nuovo la sua lode nell'assemblea dei fedeli. Gioisca Israele nel suo Creatore esultino nel loro Re i figli di Sion. **Rit.**

2. Esultino i fedeli nella gloria, sorgano lieti dai loro giacigli. Le lodi di Dio sulla loro bocca: questa è la gloria per tutti i suoi fedeli. **Rit.**

*Il Celebrante, dopo il saluto, introduce la celebrazione:*

**C.** Fratelli e sorelle, oggi, ottava di Natale, celebriamo la solennità della Divina Maternità di Maria Santissima, che ha accolto Gesù, Verbo incarnato e lo ha seguito come madre e discepolo. Contempliamo questo evento di grazia e impariamo da Maria come accogliere e seguire Gesù, unica vera pace per il cuore dell'uomo.

*Tutti pregano per qualche momento in silenzio. Il cantore presenta le invocazioni dell'Atto penitenziale:*

**L.** Signore, Figlio di Dio, che nascendo da Maria Vergine ti sei fatto nostro fratello, abbi pietà di noi. Signore pietà.

**A. Signore, pietà!**

**L.** Cristo, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza, abbi pietà di noi. Cristo pietà.

**A. Cristo, pietà!**

**L.** Signore, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una umanità nuova, abbi pietà di noi. Signore pietà.

**A. Signore, pietà!**

### **Inno di lode**

***Gloria, gloria, a Dio nell'alto dei cieli,  
gloria, gloria, a Dio nell'alto dei cieli.***

## **LITURGIA DELLA PAROLA**

### **Prima lettura**

**Dal libro dei numeri** (6, 22-27)

*Essi invocheranno il mio nome  
e io li benedirò*

**Salmo responsoriale** (dal Salmo 66)

**Rit: Dio abbia pietà di noi e ci benedica**

## Seconda lettura

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati (4, 4-7)

*Dio mandò il suo Figlio, nato da donna*

#### Acclamazione al Vangelo

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

Molte volte e in diversi modi Dio ha parlato ai nostri padri per mezzo dei profeti;

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

oggi, invece, parla a noi per mezzo del Figlio, Cristo Signore.

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

#### Vangelo

### Dal Vangelo secondo Luca (2, 16-21)

*I pastori trovarono Maria, Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù*

#### Omelia

#### Simbolo apostolico

*L'assemblea ripete nel canto:*

**Credo, credo, Signore.**

**Credo, credo, Signore.**

#### Preghiera dei fedeli

**C.** Fratelli e sorelle, con l'animo pieno di gioia e di gratitudine per la divina maternità di Maria Vergine, eleviamo a Dio nostro Padre la nostra voce e chiediamo il dono della pace per la Chiesa e per il mondo.

**L.** *preghiamo insieme e diciamo:*

**Dona la pace, Signore, ai nostri giorni.**

Per la santa Chiesa, il Signore Dio nostro la rinnovi, la renda salda nella fede, lieta nella speranza e operosa nella carità, luce e pace nel mondo, annunciatrice di Gesù Cristo, unica salvezza

per l'uomo, preghiamo.

Per il Santo Padre Benedetto XVI, il Signore Dio nostro lo conforti nel suo compito di guidare la Chiesa con paterna fermezza e la Madre di Dio lo accompagni con la sua materna benevolenza, preghiamo.

Per coloro che sono perseguitati a causa della fede in Gesù Cristo e che amano la verità più di loro stessi, il Signore Dio nostro alimenti la loro speranza, li renda lieti e certi del suo amore con la solidarietà di tutti i fratelli nella fede, preghiamo.

Per il mondo intero, il Signore Dio nostro, per intercessione della Madre di Dio, apra il cuore di tutti gli uomini a una rinnovata capacità di dialogo e i rapporti fraterni fra le diverse culture religiose siano sorgente di unità e di pace, preghiamo.

Per la famiglia di Dio oggi qui radunata, Il Signore Dio nostro, mediante la sua visita e la potenza trasformante della sua presenza, faccia di noi una sola famiglia, nella quale sperimentare la gioia della carità fraterna e la consolante certezza della sua grazia. Preghiamo.

**C.** O Dio, che in Maria Vergine, la Madre del tuo diletto Figlio, ci hai dato un limpido modello di fede, accogli le nostre umili preghiere e concedici di vivere come lei, protesi al compimento della beata speranza. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

*Mentre vengono portate all'Altare le offerte per il sacrificio si esegue il*

## Canto per la presentazione dei doni

IN NOTTE PLACIDA

1. In notte placida, per muto sentier,  
dai campi del ciel discese l'amor  
all'alme fedeli il Redentor.

Nell'aura è il palpito d'un grande  
mister. del nuovo Israello nato è il  
Signor il fiore più bello dei nostri fior.

**Rit. Cantate, o popoli, gloria  
all'Altissimo, l'animo aprite a  
speranza ed amor. (2v)**

2. Se l'aura è gelida, se fosco è il ciel,  
oh, vieni al mio cuore, vieni a posar, ti  
vo' col mio amore riscaldar.

Se il fieno è rigido, se il vento è crudel  
un cuore che t'ama voglio a Te dar, un  
sen che Te brama, Gesù cullar. **Rit.**

### Canti di comunione

MADRE DI DIO

1. Madre di Dio, Vergine Santa,  
hai generato il Salvatore,  
tutta la terra oggi ti canta,  
mentre contempla Cristo Signore.

2. Santa Maria, piena di grazia,  
sei benedetta, immacolata,  
tu sei la porta della salvezza  
che dall'Eterno oggi è donata.

3. Veglia sul mondo dolce Signora,  
veglia sui passi di ogni uomo,  
mostra il tuo Figlio, donalo ancora  
a chi nel buio cerca il cammino

FERMARONO I CIELI

1. Fermarono i cieli e la loro armonia  
cantando Maria la nanna a Gesù.  
Con voce divina la Vergine bella  
più vaga che stella diceva così:

**Rit. "Dormi, dormi,  
fai la ninna nanna Gesù!"  
"Dormi, dormi,  
fai la ninna nanna Gesù!"**

2. "Mio Figlio, mio Dio, mio caro tesoro,  
tu dormi ed io moro per tanta beltà.  
Dormendo, mio Bene, tua madre  
non miri,  
ma l'aura che spiri è fuoco per me. **Rit.**

3. Con gli occhi serrati mi penetri e tocchi:  
aprendo i begli occhi: di me che sarà?  
Le guance di rose mi rubano il core;  
oh! Dio che si more quest'alma per te. **Rit.**

4. Mi sforzai baciarti il labbro sì caro:  
perdonami, caro. Resister non so".  
Tacque, ed al petto stringendo il Bambino  
al volto divino un bacio donò. **Rit.**

5. Ah! Dio alla madre quegli occhi  
quel guardo  
fur lampi, fu dardo che l'alma ferì.  
E tu non languisci, crudel alma mia,  
vedendo Maria languir per Gesù. **Rit.**

6. Che aspetti? Che pensi? Ogni altra  
bellezza  
è fango, è bruttezza: risolviti orsù.  
Sì, sì, già trionfa, Amor del mio seno  
non più verrò meno per falsa beltà. **Rit.**

7. Se tardi v'amai, Bellezze Divine,  
ormai senza fine per voi arderò.  
Il Figlio e la Madre, la Madre col Figlio,  
la rosa col giglio quest'alma vorrà. **Rit.**

### Canto finale

TANTE SCHIERE D'ANGELI

1. Tante schiere d'angeli su nel cielo esulta-  
no; nelle valli echeggiano i festosi cantici.

**Rit. Gloria in excelsis Deo (2v.)**

2. I pastori vigili la visione mirano, al  
tripudio danzano di celeste musica. **Rit.**